

GIORNATA NAZIONALE

Atmosfere uniche ed emozionanti Dimore storiche aperte alle visite

PORTE aperte al pubblico, domani, nelle dimore storiche italiane, comprese anche quelle private lucchesi, per la nona edizione della Giornata nazionale. In Italia saranno oltre 450, tra castelli, ville, manieri, casali, cortili, parchi e giardini, che accoglieranno il grande pubblico per il tradizionale appuntamento di primavera di **ADSI**. La Regione Toscana anche quest'anno primeggia per numero di aperture superando la cifra record di 116 cortili e giardini privati visitabili. Come ogni anno, la giornata nazionale vuole essere un momento di coinvolgimento e di condivisione, ma anche di sensibilizzazione sul valore, non solo storico e artistico, ma anche socio-economico.

LE DIMORE storiche offrono infatti a turisti italiani e stranieri la possibilità di immergersi in atmosfere

uniche e di andare alla scoperta di luoghi spesso poco conosciuti perché fuori dagli itinerari tradizionali. Il tema scelto a Lucca e in Lucchesia è 'l'incontro con le culture europee', a cui Turisluccha dedica due itinerari originali. Alle 12 e alle 15, partendo da Porta Elisa, si toccheranno i giardini di via Elisa, quello di Palazzo Massoni in via dell'Angelo Custode, il complesso conventuale di San Francesco e il giardino di Palazzo Busdraghi

DOMANI Tante le ville che sarà possibile conoscere da vicino

nell'omonima via. Gli studenti della Fondazione Campus che con **ADSI** ha stretto rapporti di collaborazione continuativi, svolgono il ruolo di guide per i

visitatori. In collina, il percorso all'insegna della contaminazione con le culture europee, parte da Villa B. Sancholle Henraux, costruita nel 1897, nipote del capostipite della famiglia giunta in Versilia al seguito di Napoleone, in prossimità delle cave di marmo bianco, a Sant'Ansano di Seravezza. Apertura grazie alla collaborazione con l'Associazione Ville Lucchesi.

SI PROSEGUE con il parco di Villa Torrigiani a Camigliano e di Villa Grabau a Matraia, acquistata nel 1868 dal banchiere tedesco Rodolfo Schwartz, marito di Carolina Grabau che con grande passione arricchì il parco con rarità botaniche ancora oggi presenti. A San Pancrazio è visitabile il parco di Villa Oliva, un tempo Buonvisi. Una leggenda vede una scommessa del Buonvisi con il re di Francia Luigi

XIV. Buonvisi sosteneva essere più bella la scuderia di San Pancrazio che qualsiasi sala della reggia di Versailles. Il re inviò un suo ambasciatore che giunto sul posto trovò le pareti della scuderia tappezzate di monete d'oro con l'effigie del Re Sole e Buonvisi vinse la scommessa. A San Martino in Vignale, visitabili il giardino, le cantine storiche e il frantoio della Tenuta Maria Teresa, che deve il suo nome alla Duchessa di Lucca, Maria Teresa di Savoia, sposa di Carlo Lodovico di Borbone, Duca di Lucca dal 1824.
L.N.

Il tema scelto a Lucca e in Lucchesia è 'l'incontro con le culture europee', a cui Turisluccha dedica due itinerari originali

